



SOMMARIO

MESE DI OTTOBRE 2007

| | |
|---|---------|
| ELENCHI CLIENTI / FORNITORI E QUESTIONI 'APERTE' | PAG. 1 |
| NOTIZIE FLASH AREA CONSULENZA DEL LAVORO | PAG. 6 |
| QUALITÀ E CERTIFICAZIONE: IL RISPARMIO ENERGETICO E LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 55% - SPECIFICHE PER GLI INFISSI | PAG. 7 |
| AMBIENTE E SICUREZZA: NOTIZIE FLASH | PAG. 9 |
| BUSINESS KEY: UNA CHIAVE PER L'IMPRESA | PAG. 10 |
| SPECIALE FINANZIAMENTI | PAG. 11 |
| SCADENZARIO | PAG. 12 |

ELENCHI CLIENTI / FORNITORI E QUESTIONI "APERTE"

Riferimenti:

**Art. 8-bis, comma 4-bis, DPR n. 322/98
Provvedimento Agenzia Entrate
25.5.2007**

Con l'emanazione dell'apposito Provvedimento, sono state definite le regole operative per la trasmissione telematica degli elenchi clienti/fornitori, le fattispecie escluse e le semplificazioni per il 2006 e 2007, nonché il "calendario" per l'invio degli elenchi riferiti al 2006, così come già annunciato dall'Agenzia delle Entrate in un Comunicato stampa diffuso nel mese di maggio.

Va tenuto presente tuttavia che, per effetto di quanto previsto dalla legge di conversione del c.d. "Decreto Tesoretto" in corso di approvazione, relativamente al 2006 sono introdotte ampie ipotesi di esonero.

Come noto, il DL n. 223/2006 ha (re)introdotta, a decorrere dal 2006, l'obbligo a carico di **tutti i titolari di partita IVA** di presentare (in via telematica) gli elenchi dei clienti/fornitori.

Con il Provvedimento 25.5.2007, pubblicato sul SO n. 139 alla GU 14.6.2007, n. 136, l'Agenzia delle Entrate ha individuato gli elementi informativi, le modalità tecniche ed i termini per la trasmissione degli elenchi, prevedendo altresì una serie di semplificazioni con riferimento al 2006 e al 2007.

N.B. Si evidenzia che per l'adempimento in esame non è stato predisposto un "modello" con le relative istruzioni di compilazione.

La soluzione adottata si è tradotta nell'elaborazione di un **tracciato informatico** per l'invio telematico. Ciò non agevola l'individuazione dei dati da indicare nei prefissati record. Assumono pertanto notevole importanza i chiarimenti che l'Agenzia delle Entrate fornirà in merito.

Il contenuto del citato Provvedimento era stato in gran parte anticipato dall'Agenzia delle Entrate con il Comunicato stampa 28.5.2007.

SOGGETTI INTERESSATI

Come accennato, l'invio telematico degli elenchi dei clienti/fornitori riguarda, in generale, tutti i soggetti titolari di partita IVA.

Sul punto va evidenziato che in sede di conversione del DL n. 81/2007 (c.d. "Decreto Tesoretto"), con l'introduzione nell'art. 15 del nuovo comma 3-ter sono state previste ampie ipotesi di **esonero** dall'invio per il 2006.

In particolare la nuova disposizione, che diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della legge di conversione, dispone l'**esonero** dall'obbligo in esame, **limitatamente al 2006**, per:

- le **imprese e lavoratori autonomi in contabilità semplificata** ex artt. 18 e 19, DPR n. 600/73; l'esonero non dovrebbe riguardare le imprese/lavoratori autonomi che, pur essendo in possesso dei requisiti per avvalersi della contabilità semplificata, hanno optato per la contabilità ordinaria.
- le **associazioni di promozione sociale** iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali di cui alla Legge n. 388/2000;
- le **organizzazioni di volontariato** iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali di cui alla Legge n. 266/91;
- le **ONLUS** iscritte nell'anagrafe istituita ai sensi del D.Lgs. n. 460/97.

Si evidenzia che, con un apposito DM, le semplificazioni a favore dei menzionati soggetti potranno essere riproposte anche per il 2007.

OPERAZIONI STRAORDINARIE

In presenza di operazioni straordinarie o trasformazioni sostanziali soggettive (come, ad esempio, donazione o conferimento d'azienda, fusione, ecc.) vanno distinte le seguenti ipotesi:

Operazione straordinaria avvenuta durante il 2006

Se l'operazione **ha comportato l'estinzione del dante causa** (soggetto conferente, società incorporata, ecc.) il soggetto avente causa deve trasmettere **due distinte comunicazioni** degli elenchi:

1. la prima contenente i dati relativi alle operazioni dallo stesso effettuate nel 2006;
2. la seconda contenente i dati relativi alle operazioni effettuate dal dante causa nella frazione d'anno cui si riferiscono gli elenchi.

Se l'operazione **non ha comportato l'estinzione del dante causa**, la trasmissione degli elenchi va effettuata direttamente da quest'ultimo.

Operazione straordinaria avvenuta tra l'1.1.2007 e la data di invio degli elenchi

Se l'operazione **ha comportato l'estinzione del dante causa**, il soggetto avente causa deve trasmettere **due distinte comunicazioni** degli elenchi:

1. la prima contenente i dati relativi alle operazioni dallo stesso (eventualmente) effettuate nel 2006;
2. la seconda contenente i dati relativi alle operazioni effettuate dal dante causa, a condizione comunque che il dante causa non abbia già provveduto all'invio.

Se l'operazione **non ha comportato l'estinzione del dante causa**, la trasmissione degli elenchi va effettuata direttamente da quest'ultimo.

DATI DA INDICARE NEGLI ELENCHI

Come sopra accennato, per l'adempimento in esame **non è stato predisposto alcun modello ufficiale** (ciò non esclude comunque che la procedura di contabilità utilizzata fornisca un elaborato cartaceo per il riscontro dei dati da trasmettere).

Avendo scelto di "fornire" soltanto un tracciato informatico, non risultano disponibili specifiche istruzioni per la compilazione degli elenchi in esame.

A tal fine si deve avere riguardo alle "specifiche tecniche" contenute nell'allegato A del citato Provvedimento.

Sulla base di quanto sopra, gli elenchi in esame devono contenere i seguenti dati:

- Codice fiscale, partita IVA e dati anagrafici del soggetto cui si riferisce la comunicazione;
- Anno cui si riferisce la comunicazione (ad esempio, 2006).

ELENCO CLIENTI

Relativamente a ciascun soggetto nei cui confronti **sono state emesse fatture** nell'anno di riferimento va indicato:

- codice fiscale (distintamente per ciascun cointestatario) ed eventuale partita IVA; con riferimento al **2006 e 2007**, l'elenco riguarda **esclusivamente i soggetti titolari di partita IVA**. Di conseguenza non dovranno essere riportati i dati relativi ai clienti "privati". Inoltre, limitatamente a tali anni, è **sufficiente indicare la sola partita IVA di ciascun cliente**;
- importo complessivo delle operazioni effettuate (al netto delle relative note di variazione), distinguendo tra:
 - operazioni imponibili;
 - operazioni non imponibili;
 - operazioni esenti;
 Dalle specifiche tecniche si desume l'obbligo di indicare separatamente le "operazioni imponibili con IVA non esposta in fattura" (ciò dovrebbe riguardare le fatture relative alle cessioni di beni usati, alle operazioni con applicazione del reverse charge, ecc.).
- IVA relativa alle operazioni imponibili;
- per ciascuna tipologia di operazioni, importo complessivo delle note di variazione emesse nell'anno, riferite ad annualità precedenti. Dalle specifiche tecniche si desume che tale indicazione non è obbligatoria relativamente al 2006 e 2007.

ELENCO FORNITORI

Relativamente a ciascun soggetto - titolare di partita IVA - **da cui sono stati effettuati acquisti rilevanti ai fini IVA** va indicato:

- codice fiscale e partita IVA; con riferimento al **2006 e 2007**, è **sufficiente indicare la sola partita IVA**;
- importo complessivo delle operazioni effettuate (al netto delle relative note di variazione), distinguendo tra:
 - operazioni imponibili;
 - operazioni non imponibili;
 - operazioni esenti;

Come precisato dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare 4.8.2006, n. 28/E, considerato il riferimento agli acquisti "rilevanti ai fini IVA" non vanno indicati i dati relativi agli acquisti di beni ovvero alle prestazioni di servizi **esclusi** dal campo di applicazione dell'imposta (ad esempio, ex art. 15, DPR n. 633/72).

Dalle specifiche tecniche si desume altresì l'obbligo di indicazione separata:

1. delle "operazioni imponibili con IVA non esposta in fattura";
2. limitatamente al 2006 e 2007, delle "operazioni imponibili comprensive della relativa imposta" (operazioni registrate senza separata indicazione dell'imponibile e dell'imposta).

È opportuno che l'Agenzia delle Entrate chiarisca a quale caso pratico è riferibile tale fattispecie.

- IVA relativa alle operazioni imponibili;
- per ciascuna tipologia di operazioni, importo complessivo delle note di variazione ricevute nell'anno, riferite ad annualità precedenti. Dalle specifiche tecniche si desume che tale indicazione non è obbligatoria relativamente al 2006 e 2007.

CRITERIO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE OPERAZIONI DA COMUNICARE

Come specificato nel punto 2.3 del citato Provvedimento *"nella individuazione degli elementi informativi da trasmettere, il soggetto obbligato farà riferimento all'anno risultante dalla **data della fattura o della nota di variazione**"*.

Tale precisazione introduce un'ulteriore "complicazione" nell'adempimento in esame: infatti, le fatture di acquisto con data 2006, correttamente annotate nel 2007 devono essere ricomprese nell'elenco riferito al 2006. Analogamente, le fatture di acquisto con data 2005 annotate nel 2006 devono essere escluse dall'elenco fornitori 2006.

OPERAZIONI ESCLUSE DAGLI ELENCHI

Per riepilogare le operazioni escluse dagli elenchi, è utile distinguere tra:

- operazioni escluse "a regime";
- operazioni escluse limitatamente al 2006 e 2007 al fine di, come affermato nel citato Comunicato stampa *"alleggerire l'impatto sui contribuenti in sede di prima applicazione"*.

Esclusioni a regime

Sono escluse in ogni caso le seguenti operazioni:

- **operazioni intraUE** (acquisti e cessioni di beni/servizi);
- **importazioni**;
- **esportazioni** di cui all'art. 8, lett. a) e b), DPR n. 633/72. Devono pertanto essere comunque **ricomprese le fatture emesse nei confronti degli esportatori abituali** (art. 8, lett. c, DPR n. 633/72)..

Esclusioni per il 2006 e 2007

Negli elenchi relativi al 2006 e 2007 sono escluse le seguenti operazioni:

- ✓ le **operazioni relative a fatture emesse o ricevute di importo non superiore a € 154,94**, registrate cumulativamente con utilizzo del documento riepilogativo ex art. 6, DPR n.695/96;
- ✓ le **fatture per le quali non è prevista la registrazione ai fini IVA**;
- ✓ le **operazioni relative a fatture emesse, annotate nel registro dei corrispettivi**;
- ✓ le **note di variazione riferite ad anni precedenti**.

MODALITÀ E TERMINI PER L'INVIO DEGLI ELENCHI

La trasmissione degli elenchi va effettuata esclusivamente per via telematica:

- **direttamente**, mediante Entratel ovvero Internet a seconda della modalità utilizzata per l'invio delle dichiarazioni;
- ovvero **attraverso un intermediario abilitato**.

Il termine di presentazione, fissato al 29.4 dell'anno successivo a quello cui si riferiscono gli elenchi, relativamente al 2006 è differito al **15.10.2007**.

A favore dei soggetti **con un volume d'affari 2006 non superiore al limite previsto per l'effettuazione delle liquidazioni con periodicità trimestrale** è concesso l'ulteriore differimento al **15.11.2007**.

I soggetti che possono beneficiare della proroga al 15.11.2007 non sono necessariamente coloro che hanno effettuato nel 2006 liquidazioni trimestrali. Infatti:

- **possono usufruire del differimento** anche coloro che **nel rispetto dei citati limiti di volume d'affari (€ 309.874 o € 516.457) nel 2006 hanno liquidato l'IVA con periodicità**

mensile (ciò può interessare l'impresa in contabilità ordinaria che ha effettuato liquidazioni mensili nel 2006, realizzando in tale anno un volume d'affari inferiore ai citati limiti);

- **non possono usufruire del differimento coloro che nel 2006 hanno liquidato l'IVA con periodicità trimestrale ma hanno realizzato un volume d'affari superiore ai citati limiti (tenuti ad effettuare le liquidazioni con periodicità mensile dal 2007).**

All'approssimarsi della scadenza dell'obbligo, si riscontra ancora una serie di questioni "aperte" riguardanti sia i soggetti interessati, sia le operazioni da ricomprendere in detta comunicazione.

Proviamo quindi ad affrontare alcune fattispecie e proporre le relative soluzioni, auspicando un tempestivo intervento da parte dell'Agenzia delle Entrate.

1. IMPRESA/LAVORATORE AUTONOMO IN CONTABILITÀ ORDINARIA PER OPZIONE

Stante il tenore letterale del citato comma 3-ter ("i soggetti in regime di contabilità semplificata") si può desumere che le imprese / lavoratori autonomi **in contabilità ordinaria per opzione sono obbligati** all'adempimento in esame.

2. SUPERAMENTO DEI LIMITI PER LA CONTABILITÀ SEMPLIFICATA IN CORSO D'ANNO

Un'impresa in contabilità semplificata nel 2006 che ha realizzato in tale anno un volume di ricavi superiore a € 309.874 o € 516.457 (tenuta pertanto dal 2007 ad adottare per obbligo la contabilità ordinaria) **usufruisce comunque per il 2006 dell'esonero** dalla presentazione dell'elenco clienti/fornitori.

3. SOGGETTI CHE HANNO CESSATO / INIZIATO L'ATTIVITÀ NEL CORSO DEL 2006

In mancanza di una specifica disposizione in merito, **l'obbligo in esame interessa anche i soggetti che hanno cessato (o iniziato) l'attività nel corso del 2006** (sempreché non ricorra una delle sopra citate situazioni di esonero).

4. PRODUTTORI AGRICOLI

I produttori agricoli non potendo essere considerati imprese **"in regime di contabilità semplificata di cui agli articoli 18 e 19 del DPR**

n. 600/73" **non rientrano tra i soggetti esonerati** dall'adempimento in esame.

5. FATTURE AD ESIGIBILITÀ DIFFERITA

In base a quanto previsto dall'art. 6, comma 5, DPR n. 633/72, l'IVA è esigibile al momento del pagamento della cessione/prestazione effettuata nei confronti degli Enti ivi contemplati (ad esempio, Comune, Provincia, CCIAA, USL, ecc.).

Tale caratteristica dell'operazione non si riflette sulle modalità di compilazione degli elenchi. Infatti per individuare le operazioni da considerare, come sopra accennato, **va fatto riferimento alla "data della fattura"**. Così, ad esempio, la fattura ad esigibilità differita emessa il 20.11.2006 va ricompresa nell'elenco clienti 2006, ancorché il relativo corrispettivo sia stato incassato nel 2007.

6. OPERAZIONI CON APPLICAZIONE DEL "REVERSE CHARGE"

Con riferimento alle operazioni in esame:

a) il cedente/prestatore deve **ricomprensere le fatture nell'elenco clienti** evidenziando il relativo ammontare nel campo **"operazioni imponibili con IVA non esposta in fattura"**;

b) l'acquirente/committente dovrà **ricomprensere nell'elenco fornitori** le fatture ricevute, senza applicazione dell'IVA, integrate con l'indicazione dell'aliquota e dell'imposta.

Non deve ricomprensere nell'elenco clienti quanto annotato nel registro delle fatture emesse in quanto l'elenco clienti riguarda i soggetti *"nei cui confronti sono state emesse fatture"*.

7. AUTOFATTURE EX ART. 17, COMMA 3, DPR N. 633/72

In merito alla fattispecie in esame è possibile richiamare quanto sopra esposto con riferimento alle operazioni per le quali si applica il meccanismo del "reverse charge" e pertanto ritenere che **non siano da ricomprensere** negli elenchi clienti/fornitori.

8. "AUTOFATTURE" PER ACQUISTO DA AGRICOLTORE ESONERATO

Le (auto)fatture emesse dal soggetto che acquista beni/servizi da un agricoltore

esonerato, per le quali è prevista l'annotazione nel registro degli acquisti, devono essere **ricomprese nell'elenco fornitori**.

9. CARTE CARBURANTE

Gli acquisti risultanti dalle carte carburante, ancorché queste ultime assolvano la funzione di una "fattura d'acquisto", **non sono da ricomprensere nell'elenco fornitori**.

10. OPERAZIONI CON LA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Con riferimento alle cessioni di beni con San Marino, l'art. 71, DPR n. 633/72 richiama il regime di non imponibilità di cui all'art. 8 dello stesso Decreto.

Pertanto, ancorché non espressamente richiamate, le **fatture emesse in esame sono escluse dall'elenco clienti**.

Analogamente, essendo gli acquisti di beni provenienti dalla Repubblica di San Marino equiparati ad un'importazione, le relative **fatture ricevute sono escluse dall'elenco fornitori**.

11. OPERAZIONI PER LE QUALI NON È PREVISTA LA REGISTRAZIONE AI FINI IVA

Dalla previsione in base alla quale sono escluse dagli elenchi clienti/fornitori le operazioni per le quali non è richiesta la registrazione ai fini IVA può derivare l'**esonero "di fatto" alcune specifiche categorie di soggetti per le quali la relativa disciplina di riferimento non richiede la registrazione delle fatture**. Trattasi, ad esempio, dei seguenti soggetti:

- agricoltori in regime di esonero;
- soggetti che adottano il regime delle nuove iniziative (art. 13, Legge n. 388/2000);
- soggetti forfetari (Legge n. 662/96);
- associazioni senza fini di lucro che adottano il regime forfetario ex Legge n. 398/91.

Daniele Gaspari
Area Consulenza Fiscale



Senato della Repubblica : vietate per legge le dimissioni in bianco

Dopo l'approvazione della Camera arriva anche l'approvazione del Senato per il disegno di legge n. 1695 sulle nuove modalità per la risoluzione del contratto di lavoro per dimissioni volontarie.

Il provvedimento stabilisce che la lettera di dimissioni volontarie dovrà essere presentata dal lavoratore, a pena di nullità, su appositi moduli predisposti e resi disponibili dalle direzioni provinciali del lavoro.

La regola varrà per tutti i contratti di lavoro subordinato indipendentemente dalle caratteristiche e dalla durata, quelli di collaborazione coordinata, le collaborazioni a progetto, i contratti di collaborazione occasionale, i contratti di lavoro instaurati dalle cooperative con i propri soci.

Corte di Cassazione: rischia il licenziamento il dipendente che denigra ripetutamente l'azienda

La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 19232 del 14 settembre 2007, ha stabilito che denigrare l'immagine dell'azienda può costituire giusta causa di licenziamento.

Precisa, comunque, la Suprema Corte che tale provvedimento non sarà automatico ma può essere giustificato se i singoli episodi, complessivamente considerati, fanno venir meno la fiducia del datore di lavoro in modo tale da rendere impossibile la prosecuzione del rapporto.

Prossimo il decreto flussi 2007

Entro ottobre dovrebbe essere pronto il nuovo decreto flussi per stabilire la quota di lavoratori extracomunitari da far entrare in Italia quest'anno, che dovrebbe aggirarsi fra le 150 e le 200 mila unità, non computando gli stagionali.

Se la quota precisa non è stata ancora definitivamente fissata, per la presentazione delle domande si punta decisamente sulla spedizione per via telematica, sulla base del modello già in uso per gli stagionali, al fine di evitare le infinite code agli uffici postali dell'anno scorso.

Tutto ciò in vista dei cambiamenti più profondi prospettati dal disegno di legge delega Amato-Ferrero, che sta iniziando il suo iter parlamentare e che prevede un meccanismo di ingressi più flessibile.

Indennità di malattia per i parasubordinati

L'INPS, con **Messaggio n. 21600/07**, dà notizia della procedura di pagamento per l'indennità di malattia ai soggetti iscritti alla Gestione Separata.

Per liquidare la prestazione, introdotta dalla Finanziaria 2007, sono necessari requisiti simili a quelli previsti per il ricovero ospedaliero.

La durata dell'evento malattia dev'essere superiore a 3 giorni ed è prevista l'erogazione di sanzioni in caso di ritardata presentazione dei certificati medici e per irreperibilità o assenza alle visite mediche di controllo.

Corte di Cassazione: la mancata esibizione dei libri paga e matricola non equivale alla mancata istituzione

La Corte di Cassazione, con la **Sentenza n. 18255 del 29 agosto 2007**, ha confermato che l'omessa istituzione del libro di matricola e del libro di paga, punita con la sanzione amministrativa da euro 4.000 ad euro 12.000 ai sensi del comma 1178 della Finanziaria 2007, riguarda le ipotesi in cui il datore di lavoro sia del tutto sprovvisto di tali documenti ovvero abbia in uso documenti non vidimati dagli Istituti previdenziali e non l'ipotesi in cui li abbia semplicemente rimossi dal luogo di lavoro.

Obbligo di esposizione del tesserino

Dal 1° settembre 2007, in virtù della **Legge n. 123 del 3 agosto 2007**, è fatto obbligo a tutto il personale occupato da un'impresa appaltatrice o subappaltatrice di esporre la tessera di riconoscimento individuale.

Si tratta dell'estensione della disposizione dell'art. 36bis della Legge n. 248/2006, riguardante i soli cantieri edili, a tutti i contratti di appalto. Solo le imprese con meno di 10 dipendenti possono istituire un apposito registro collettivo, vidimato dalla DPL.

L'inosservanza di tale prescrizione da parte del datore di lavoro comporta sanzioni amministrative fino a 500 euro per ogni lavoratore interessato.

Istruzione: a 16 anni l'età minima per accedere al lavoro

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di venerdì 31 agosto 2007 il **regolamento** che porta l'obbligo di istruzione da 14 a 16 anni.

Entrano, infatti, in vigore i nuovi requisiti fissati dalla Legge Finanziaria 2007 che stabilisce che i minori potranno essere assunti se hanno compiuto **16 anni d'età** e soltanto se hanno un'istruzione scolastica articolata in almeno 10 anni.

Patrizia Pizzinelli

Area Consulenza del Lavoro

IL RISPARMIO ENERGETICO E LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 55% - Specifiche per gli infissi

Si ricorda che la finanziaria 2007 ha introdotto benefici relativi al credito di imposta (detrazione del 55%) per gli interventi di miglioramento del rendimento energetico degli edifici esistenti.

Di seguito si riportano i dati riassuntivi degli adempimenti per accedere ai benefici, esplicitando in dettaglio la certificazione che i **serramentisti** possono rilasciare in caso di **sostituzione di infissi** al posto della asseverazione del tecnico abilitato.

Detrazione spettante: 55% per le spese sostenute, secondo il principio di cassa, **entro il 31.12.2007**

Utilizzo: da ripartire in 3 anni (rate uguali)

Tipo di interventi ammessi: 1. riqualificazione energetica degli edifici; 2. riduzione dispersioni termiche; 3. installazione pannelli solari; 4. installazione caldaie ad alta efficienza.

Soggetti ammessi alla detrazione (requisito richiesto è il possesso dell'immobile o l'usufrutto):

- privati
- professionisti, imprese, società, associazioni professionali
- enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale

Ambito oggettivo dell'applicazione:

l'agevolazione riguarda solo edifici "esistenti", quindi sono esclusi gli interventi effettuati durante la costruzione ex novo.

Spese ammesse al beneficio:

- fornitura e posa in opera di materiale coibente
- demolizione e ricostruzione dell'elemento costruttivo
- fornitura e posa in opera di nuova finestra comprensiva di infisso
- integrazioni e sostituzioni dei componenti vetrati esistenti
- impianti solari termici (fornitura e posa)
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione
- prestazioni professionali necessarie alla realizzazione degli interventi

Procedura per accedere all'agevolazione (non bisogna fare alcuna comunicazione preventiva):

- Acquisire l'asseverazione di un tecnico abilitato. Solo nel caso di sostituzione di finestre comprensive di infissi, l'asseverazione può essere sostituita da

una certificazione dei produttori per tali elementi

- Trasmettere all'Enea entro 60 gg. dalla fine dei lavori la documentazione necessaria attestante i lavori effettuati.
- Effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale.
- Conservare ed esibire il certificato energetico, la ricevuta informatica, le fatture, copia del bonifico.

Le spese agevolabili non sono cumulabili con altre agevolazioni fiscali.

Conseguenze pratiche per il serramentista:

- La certificazione della trasmittanza termica dei serramenti potrà essere fornita dal costruttore degli infissi al tecnico abilitato. Questa attestazione sarà indispensabile per il calcolo della prestazione energetica dell'edificio nel suo complesso e per la certificazione energetica dello stesso (obbligatoria, da trasmettere come documentazione all'ENEA). Per il calcolo della trasmittanza termica dell'infisso, il costruttore potrà utilizzare la formula indicata nella norma tecnica **UNI EN 10077-1**, senza necessariamente fare ricorso ad una prova in laboratorio.
- Il vetraio fornirà al serramentista l'attestazione della trasmittanza termica "centrale" delle singole vetrature fornite, mentre il serramentista utilizzerà questi dati per redigere la certificazione della trasmittanza termica dei propri infissi.
- La vetratura isolante viene di fatto (anche se non è scritto) resa obbligatoria su tutto il territorio nazionale.
- I vetri isolanti adottati saranno del tipo a prestazioni termiche rinforzate (ovvero vetri basso-emissivi) in buona parte del territorio nazionale ovvero nelle zone climatiche D, E e F (le più "fredde"). Esperti del settore calcolano che queste tre zone comprendano almeno il 75% del parco immobiliare italiano.

Per poter accedere ai benefici fiscali è necessario che sia l'infisso, sia il vetro, rispettino i valori di trasmittanza termica in funzione delle zone climatiche riportati nelle tabelle che seguono:

| Tabella 4a. Valori limite della trasmittanza termica U delle chiusure trasparenti comprensive degli infissi espressa in W/m ² K | | |
|--|--|--|
| Zona climatica | Dal 1 gennaio 2006 U (W/m ² K) | Dal 1 gennaio 2009 U (W/m ² K) |
| A | 5,5 | 5,0 |
| B | 4,0 | 3,6 |
| C | 3,3 | 3,0 |
| D | 3,1 | 2,8 |
| E | 2,8 | 2,5 |
| F | 2,4 | 2,2 |

| Tabella 4b. Valori limite della trasmittanza centrale termica U dei vetri espressa in W/m ² K | | |
|--|--|--|
| Zona climatica | Dal 1 gennaio 2006 U (W/m ² K) | Dal 1 gennaio 2009 U (W/m ² K) |
| A | 5,0 | 5,0 |
| B | 4,0 | 3,0 |
| C | 3,0 | 2,3 |
| D | 2,6 | 2,1 |
| E | 2,4 | 1,9 |
| F | 2,3 | 1,6 |

Nota: il comune di Cesena è inserito nella zona E.

Calcolo trasmittanza termica della finestra secondo la norma UNI EN 10077-1/2002

$$U_w = \frac{A_g U_g + A_f U_f + l_g \Psi_g}{A_g + A_f}$$

- U_w è la trasmittanza termica della finestra
- A_g è l'area del vetro espressa in m²
- U_g è la trasmittanza termica del vetro espressa in W/m² K
- A_f è l'area del telaio espressa in m²
- U_f è la trasmittanza termica del telaio espressa in W/m² K
- l_g è il perimetro totale del vetro espresso in m
- Ψ_g è la trasmittanza termica lineare espressa in W/m K

Per maggiori informazioni o chiarimenti i consulenti dell'area Qualità e Certificazione di Federimpresa sono a disposizione.

Emanuela Magrini
Area Qualità e Certificazione

INFORMATIVA CONAI

Il CONAI, a seguito di analisi delle banche dati disponibili, sta inviando una circolare informativa alle aziende che non risultano consorziate.

Si rammenta che la normativa prevede che i produttori, gli utilizzatori e gli importatori di imballaggi, hanno l'obbligo di adesione al CONAI; le aziende sono invitate e verificare la propria posizione.

REGISTRI CARICO E SCARICO RIFIUTI E TRASPORTO RIFIUTI

Il D. Lgs. 152/06 recante norme in materia ambientale ha introdotto modificazioni e innovazioni. Sulle novità introdotte abbiamo già a suo tempo dato ampia informazione alle aziende.

Riteniamo comunque utile rammentare in particolare le novità relative alla tenuta del registro di carico e scarico rifiuti e al trasporto in proprio dei rifiuti e precisamente:

- Obbligo della tenuta del registro per tutti i soggetti che producono rifiuti (pericolosi e non pericolosi);
- Obbligo di iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali per chi trasporta i propri rifiuti non pericolosi.

SANATORIA CONCESSIONI PRELIEVO ACQUA DA POZZI

L'utilizzo di acqua sotterranea per mezzo di pozzi è soggetto a concessione e al pagamento di un canone annuale.

Si rammenta che sono stati riaperti i termini per presentare le domande di sanatoria per ottenere la concessione preferenziale per l'utilizzo di acqua prelevata da pozzi (se il prelievo era attivo al 10/08/1999).

La sanatoria scade il 31 dicembre 2007.

L'ufficio preposto per la verifica della situazione del pozzo e per la presentazione della domanda di sanatoria è : Servizio tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Via delle Torri n. 6 – 47100 Forlì – tel. 0543 459758.

SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO: GLI ADEMPIMENTI PER ESSERE IN REGOLA

La tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro è materia trattata da numerose normative.

In particolare negli ultimi anni sono stati introdotti nuovi obblighi a carico delle imprese.

Anche alla luce della recente delega al governo per il nuovo T.U. sulla sicurezza e visti gli obblighi introdotti dalle leggi che sono state emanate nel tempo, si ritiene utile segnalare gli adempimenti da porre in essere.

La nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (con obbligo di frequenza corso di formazione)

La nomina degli addetti alle emergenze, pronto soccorso e prevenzione incendi (con obbligo frequenza corsi di formazione) e redazione del piano di emergenza.

La Valutazione dei rischi aziendali ed il piano delle misure per il miglioramento della sicurezza aziendale.

L'individuazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (con obbligo frequenza corso di formazione).

La consultazione, l'informazione e la formazione dei lavoratori.

L'eventuale nomina del Medico Competente, al fine di effettuare la sorveglianza sanitaria dei lavoratori impiegati in particolari lavorazioni a rischio.

La specifica valutazione del rischio incendio.

La specifica valutazione del rischio da esposizione a cancerogeni (es. polveri di legno, catrami, ecc.) per attività che comportano un'esposizione a tale fattore di rischio.

La specifica valutazione per la sicurezza delle lavoratrici gestanti o in periodo di allattamento.

La specifica valutazione per l'esposizione a sostanze chimiche.

La specifica valutazione per adibire i minori al lavoro.

La specifica valutazione per l'esposizione alle vibrazioni.

La specifica valutazione per le atmosfere esplosive.

La specifica valutazione per l'esposizione al rumore.

Obbligo della redazione del piano operativo di sicurezza per tutte le attività esercitate nei cantieri temporanei o mobili (D.Lgs. 494/96 e successive modifiche e integrazioni)

Obbligo della redazione del piano di montaggio uso e smontaggio del ponteggio fisso o mobile (D.Lgs. n. 235/03).

Obbligo della tenuta del registro dei lavoratori esposti ad agenti cancerogeni di cui all'art. 70, comma 1, del D. Lgs. 626/94 e successive modificazioni (D.Lgs. 155/07).

Obbligo per il datore di lavoro che copra il ruolo di committente di redigere un unico documento di valutazione dei rischi con le indicazioni delle misure predisposte per assicurare il coordinamento (L. n. 123/07).

Obbligo della tessera di riconoscimento per il personale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici (L. n. 123/07).

Evidenziamo inoltre la possibilità da parte del personale ispettivo di adottare il provvedimento sospensivo dell'attività nei confronti delle realtà imprenditoriali che non osservino le norme sulla sicurezza (recidiva aggravata) precisando che le violazioni alla sicurezza che fanno scattare la temporanea chiusura dell'attività sono quelle più gravi poste a carico dei datori di lavoro (L. n. 123/07).

Controlli nelle imprese metalmeccaniche

Si evidenzia infine che le A.USL, in base ai piani mirati, hanno messo sotto controllo il comparto della metalmeccanica, pertanto si consiglia alle aziende di questo settore di verificare quanto prima l'ottemperanza agli adempimenti previsti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Gli uffici ambiente e sicurezza della Confartigianato sono a disposizione per valutare le situazioni aziendali al fine di garantire la corretta applicazione delle norme.

Area Ambiente e Sicurezza

BUSINESS KEY: UNA CHIAVE PER L'IMPRESA

La "Business Key", la chiavetta inseribile in qualunque pc, permette di sottoscrivere documenti informatici, grazie al codice segreto di accesso - collegandosi al Registro Imprese della Camera di Commercio di Forlì-Cesena è possibile avere sempre a portata di mano visure, bilanci, statuti aggiornati - la Camera di Commercio prosegue nell'attività di semplificazione dei rapporti tra imprese e pubblica amministrazione

Un nuovo strumento per aprire al mondo delle imprese le porte della burocrazia: stiamo parlando della "Business Key", l'innovativa chiavetta che il sistema delle Camere di Commercio distribuirà anche a livello locale per snellire le procedure, rendendole più accessibili agli utenti.

Cosa è la Business Key? All'apparenza una normale chiave USB, un Giga di memoria, identica a quelle che si inseriscono in un qualsiasi computer, in realtà, è un innovativo dispositivo di firma elettronica prodotto da Infocamere, "portabile" e pronto per l'uso, senza necessità di alcuna installazione.

Basta agganciare questa chiavetta evoluta al pc o al notebook per poter apporre su un qualsiasi documento informatico la firma digitale, con lo stesso valore legale di una firma autografa su carta. Business Key contiene infatti l'applicazione che permette di sottoscrivere documenti informatici: il "timbro digitale" attesta in modo sicuro data e ora in cui si è firmato. Grazie al codice segreto di accesso, solo il proprietario della Business Key può collegarsi al Registro Imprese della Camera di Commercio di riferimento per avere sempre a portata di mano visure, bilanci, statuti e altri documenti della propria azienda, assolutamente aggiornati.

Più versatile rispetto alla Smart Card che necessita di un lettore apposito, la Business Key è pensata per autenticarsi in sicurezza ed assolvere on line ad adempimenti verso le pubbliche amministrazioni, essendo già pronta per l'accesso

ad Internet e per l'autenticazione sicura ai siti di e-government; impostando un codice segreto e personale di accesso, il titolare utilizzerà il certificato digitale di autenticazione come "lasciapassare" per accedere ai siti delle PA in totale sicurezza. E' infatti possibile memorizzare nella chiavetta, criptandole, le varie user id e password utilizzate per i diversi servizi on line come ad esempio l'home banking. Così si corrono meno rischi di frode e anche in caso di smarrimento si è sempre al sicuro.

L'innovativa chiavetta contiene poi una sezione protetta, al cui interno è possibile inserire tutti i documenti riservati che si desidera rendere inaccessibili criptandoli: anche in caso di smarrimento o furto nessuno potrà mai aprire, leggere o scaricare questo materiale riservato; l'accesso alla cartella e ai suoi contenuti avviene infatti solo tramite verifica del proprio codice segreto di accesso.

Il salvataggio dei dati è sicuro perché la funzione Backup Utility permette di salvare sul proprio computer tutti i documenti e le configurazioni con la possibilità di ripristinare su una nuova chiavetta il contenuto della precedente. Business Key ha all'interno altre applicazioni che facilitano tutto: dalla gestione del Pin, all'impostazione di font/colori, all'inserimento di nuovi programmi. Inoltre contiene software che danno la possibilità di lavorare su qualsiasi computer, anche diverso dal proprio: videoscrittura, foglio di calcolo, browser Internet, visualizzatore documenti PDF, antivirus.

Quindi estrema maneggevolezza e praticità, al servizio degli imprenditori che spostandosi, potranno utilizzare computer diversi, all'insegna della massima efficienza ed operatività.

Per ulteriori informazioni e per conoscere le modalità di richiesta della Business Key è possibile contattare Simona Morghenti presso la sede di Confartigianato Cesena (tel. 0547.642511).



Nella Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il decreto di "**Programmazione delle risorse nell'ambito del Fondo per la competitività e lo sviluppo**" per il triennio 2007-2009.

Per il **2007** queste le **anticipazioni** inerenti gli interventi in programma:

- Finanziamento dei progetti di innovazione industriale - Anno 2007 per Euro 270.000.000
- 270.000.000 Cofinanziamento programmi regionali commercio e turismo - Anno 2007 per Euro 30.000.000
- Interventi di reindustrializzazione e di promozione industriale nelle aree di crisi - Anno 2007 per Euro 51.000.000
- Interventi del fondo rotativo speciale per l'innovazione tecnologica - legge n. 46 del 1982 - Anno 2007 per Euro 60.000.000
- Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale - Anno 2007 per Euro 20.000.000

* * * * *

Il **Programma Imprenditoria Femminile** della Regione Emilia Romagna lancia il concorso "**Imprenditrici e Professioniste per Innovare**" con l'obiettivo di dare visibilità alla capacità di innovazione delle donne. Il concorso, articolato in due sezioni, è aperto alle residenti nel territorio regionale. Il premio consiste in un riconoscimento di **5.000 Euro** per le vincitrici e sarà consegnato nel corso di un'iniziativa pubblica.

Saranno considerate, in particolare, le **iniziative imprenditoriali e autonome/professionali** che:

- * si basino essenzialmente sull'apporto di know how scientifico e/o tecnologico originale, o sull'applicazione e sfruttamento di una tecnologia;
- * offrano prodotti e/o servizi dotati di caratteristiche inedite sul mercato di riferimento, o rivolte a segmenti di nicchia della potenziale clientela, o imperniati su nuovi modelli commerciali, organizzativi, gestionali, di relazione con l'esterno.

I **soggetti ammissibili** sono: * micro e piccole imprese a prevalente partecipazione femminile costituite non prima del 1 Gennaio 2001; * micro e piccole imprese costituite non prima della stessa data e nella cui compagine societaria sia presente, al momento dell'iscrizione, almeno una donna come fondatrice e promotrice dell'iniziativa imprenditoriale; * professioniste con Partita IVA che esercitano, da

almeno 18 mesi, attività professionali di prestazione d'opera intellettuale e di servizi e sono iscritte ad albi, ruoli, ordini, etc; * lavoratrici autonome con Partita IVA iscritte al Fondo di gestione separata INPS, che esercitano da almeno 18 mesi. Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il **20 Novembre 2007**.

MARCHE: CONTRIBUTI AD IMPRESE ARTIGIANE

Soggetti beneficiari: Piccole e medie imprese artigiane singole o associate appartenenti ai settori di cui alle lettere C, D, E, F, della classificazione delle attività economiche ISTAT Ateco 2004 e da imprese artigiane operanti in alcune attività di servizio strettamente collegate e funzionali allo sviluppo delle predette attività produttive (con talune limitazioni). I soggetti beneficiari devono inoltre dimostrare la presenza, nella compagine societaria dell'impresa richiedente, di imprenditori già operanti, in termini di possesso di quote o direttamente nell'attività, in imprese localizzate in un territorio extra regionale ovvero l'ubicazione della sede legale in un comune fuori regione.

Localizzazione: Gli interventi devono essere localizzati nei Comuni della **Regione Marche** rientranti in determinate aree dell'ex Obiettivo 2.

Interventi da realizzare: Sono ammessi a contributo gli investimenti produttivi, ivi compreso l'acquisto o la costruzione di immobili, finalizzati all'incremento dei livelli occupazionali per la creazione di: * nuove unità produttive, con priorità per le imprese che recuperano e riutilizzano siti industriali dismessi per attività produttive a basso impatto ambientale o per servizi strettamente connessi con la produzione e la commercializzazione; * ampliamento dell'attività produttiva tramite rinnovo ed ammodernamento tecnologico.

Entità dell'aiuto: Le imprese beneficiarie possono usufruire di un **contributo a fondo perduto** sulla spesa totale ammessa a finanziamento, da un minimo del 7,5% ad un massimo del 20% determinato in base alla dimensione dell'impresa ed alla localizzazione dell'unità locale.

Il limite minimo dell'investimento complessivo è di Euro 150.000,00. Le domande devono essere presentate entro il **3 Novembre 2007**

Chiara Ricci
(Responsabile Legge di incentivazione)



Ottobre 2007

lunedì 01 ottobre

- **MOD. 770/2007 SEMPLIFICATO**
Invio telematico all'Amministrazione finanziaria della dichiarazione dei sostituti d'imposta che presentano il Modello 770 semplificato
- **MODELLO DM10/2**
Presentazione della denuncia mensile dei contributi previdenziali INPS dei lavoratori dipendenti
- **DENUNCIA EMENS**
Invio telematico all'INPS della denuncia delle retribuzioni e dei compensi corrisposti nel mese precedente a dipendenti e lavoratori assimilati
- **MODELLO UNICO 2007 - SC e ENC**
Invio telematico del modello UNICO 2007 SC/ENC da parte delle società di capitali, enti non commerciali e soggetti equiparati aventi periodo d'imposta coincidente con l'anno solare
- **MODELLO UNICO 2007 PF - SP**
Invio telematico del modello UNICO 2007, PF e SP da parte delle persone fisiche titolari di reddito d'impresa, di lavoro autonomo e di partecipazione, nonché da parte di società di persone, studi associati, società semplici e soggetti equiparati
- **DICHIARAZIONE ANNUALE IVA**
Termine per la presentazione in via telematica della dichiarazione annuale IVA da parte dei contribuenti che non presentano la dichiarazione annuale unificata

lunedì 15 ottobre

- **ELENCO CLIENTI E FORNITORI**
Invio telematico all'Agenzia delle Entrate da parte dei soggetti titolari di partita IVA, dell'elenco dei soggetti nei cui confronti sono state emesse/ricevute fatture

martedì 16 ottobre

- **IRPEF RITENUTE ALLA FONTE E ADDIZIONALE REGIONALE/COMUNALE SU REDDITI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI**
Versamento delle ritenute relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati del mese precedente e delle quote dell'addizionale regionale/comunale all'IRPEF, trattenuta sui redditi di lavoro dipendente/pensione
- **IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE**
Versamento delle ritenute operate nel mese precedente relative a redditi di lavoro autonomo e derivanti da provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio, utilizzazioni di marchi ed opere dell'ingegno e associazione in partecipazione
- **IVA LIQUIDAZIONE MENSILE**
Liquidazione nonché versamento dell'imposta eventualmente a debito relativa al mese precedente
- **IVA COMUNICAZIONE DATI DICHIARAZIONI D'INTENTO**
Invio telematico all'Amministrazione finanziaria dei

dati relativi alle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente

- **CONTRIBUTI INPS MENSILI E GESTIONE SEPARATA INPS**
Versamento all'INPS da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente e da parte dei committenti e degli associanti del contributo previdenziale sui compensi corrisposti nel mese precedente

sabato 20 ottobre

- **IVA COMUNITARIA, ELENCHI INTRASTAT MENSILI**
Presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari registrati o soggetti a registrazione; per i soggetti che utilizzano il sistema telematico EDI la scadenza è prorogata di 5 giorni

lunedì 22 ottobre

- **CONTRIBUTI PREVIDINDAI TRIMESTRALI**
Versamento dei contributi previdenziali integrativi a favore dei dirigenti di aziende industriali relativi alle retribuzioni maturate nel trimestre
- **ISTANZA RIMBORSO FORFETARIO IVA AUTO**
Invio telematico all'Agenzia delle Entrate dell'apposita istanza di rimborso della maggiore IVA a credito relativa agli acquisti effettuati dall'1/01/2003 fino al 13/9/2006, a seguito della Sentenza UE che ha sancito l'illegittimità della limitazione alla detrazione

mercoledì 31 ottobre

- **MOD. 770/2007 ORDINARIO**
Invio telematico all'Amministrazione finanziaria della dichiarazione dei sostituti d'imposta che presentano il Modello 770/2007 ordinario
- **MOD. 730 - INTEGRATIVO**
Consegna al CAF o al professionista abilitato del Mod. 730 - integrativo da parte del lavoratore dipendente o pensionato che ha già presentato il Mod. 730/2007
- **IVA COMUNITARIA, ELENCHI INTRASTAT TRIMESTRALI**
Presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari registrati o soggetti a registrazione; per i soggetti che utilizzano il sistema telematico EDI la scadenza è prorogata di 5 giorni
- **IVA - RIMBORSO/COMPENSAZIONE TRIMESTRALE**
Termine per la richiesta di rimborso/compensazione dell'IVA a credito del trimestre precedente
- **MODELLO DM10/2**
Presentazione della denuncia mensile dei contributi previdenziali INPS dei lavoratori dipendenti
- **DENUNCIA EMENS**
Invio telematico all'INPS della denuncia delle retribuzioni e dei compensi corrisposti nel mese precedente a dipendenti e lavoratori assimilati